UNIVERSITÀ DI PISA

FILOSOFIA DELLE RELIGIONI (S)

STEFANO PERFETTI

Anno accademico	2021/22
CdS	FILOSOFIA E FORME DEL SAPERE
Codice	217MM
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
FILOSOFIA DELLE RELIGIONI (S)	M-FIL/01	LEZIONI	36	STEFANO PERFETTI CHIARA CARMEN SCORDARI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Il corso introduce allo studio di alcuni dibattiti e concetti fondamentali della filosofia della religione contemporanea attraverso la lettura analitica di testi e la loro contestualizzazione critica.

Modalità di verifica delle conoscenze
La verifica delle conoscenze sarà compiuta per mezzo di esposizioni (relazioni) e durante il colloquio finale (esame).

Capacità
Obiettivi formativi previsti: 1. sviluppare la capacità di lettura di testi classici della filosofia; 2. sviluppare la capacità di collegare analisi filosofica e riflessione religiosa. 3. Applicare metodologie di ricerca e di analisi proprie del campo di studio.

Modalità di verifica delle capacità
Già durante il corso, delle fasi di dibattito, nei momenti seminariali e nelle discussioni, si promuoveranno e si verificheranno le suddette capacità, anche con suggerimenti *ad personam*. A maggior ragione verranno verificate nel corso dell'esame finale.

Comportamenti
Il corso, anche attraverso momenti seminariali e di discussioni in aula, mira a rafforzare un atteggiamento critico e l'abilità di esporre in modo pacato e ben argomentato le proprie convinzioni. Ogni studente dovrà imparare a difendere le proprie posizioni con argomenti ben strutturati, informati e coerenti, rimanendo aperto a posizioni diverse e a critiche.

Modalità di verifica dei comportamenti
Durante il corso, nei dibattiti, nei momenti seminariali e nelle discussioni si cercherà di promuovere un'interazione stimolante e rispettosa. La valutazione finale avrà luogo nell'esame orale finale.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Nessun prerequisito è obbligatorio e il corso è aperto a tutti. E' consigliabile un orientamento di massima nella storia sociale, politica e culturale tra Ottocento e Novecento. Può essere utile avere conoscenze pregresse di storia delle religioni e di cultura biblica.

Programma (contenuti dell'insegnamento)
Antropologia individuale e sociale a partire da figure bibliche nella filosofia tra Ottocento e Novecento
Nelle narrazioni e nelle figure bibliche la filosofia ha individuato paradigmi di strutture di personalità e strategie di azione individuale e sociale. Nel corso esamineremo alcune reinterpretazioni (prevalentemente entro il pensiero ebraico contemporaneo) di Abramo, Mosè, Ester e del 'messia' in termini di contemplazione solitaria, scelta impossibile, leadership comunitaria, politica attraverso negoziati, progetti di cambiamento radicale *nella* storia e *oltre* la storia. Discuteremo le dinamiche patriarcali di Abramo, il cavaliere della fede assunto a modello metastorico di eticità e resistenza sociale, il percorso esodico di Mosè come modello di prassi teologico-politica, la vicenda di Ester come esempio di mediazione dialettica e trasformazione culturale e, infine, la figura più elusiva di tutte, il 'messia', un 'unto' per una misteriosa regalità destinata a modificare nel profondo il significato della storia.

UNIVERSITÀ DI PISA

Bibliografia e materiale didattico

Il corso si muoverà intorno ai seguenti nuclei tematici (i testi da portare all'esame sono *solo quelli preceduti da asterisco e in grassetto*):
[1] Contesti del pensiero ebraico in Europa dall'età dell'emancipazione di fine Settecento (Mendelssohn), attraverso l'epoca dell'assimilazione tra seconda metà Ottocento e inizio Novecento, fino alle dinamiche esistenzialiste e comunitarie (in Europa e negli Stati Uniti) del Novecento:
***L. Batnitzky, *Modern Jewish Thought*, in J.R. Baskin-K. Seeskin (eds.), *The Cambridge Guide to Jewish History, Religion, and Culture*, Cambridge University Press, New York 2010, pp. 424-444.**
[2] Abramo e il quasi-sacrificio del figlio Isacco: la lettura 'protestante' e problematica di Kierkegaard come sfida e stimolo per tutte le successive (in ambito cristiano ed ebraico).
*** Søren Kierkegaard, *Timore e tremore* [1843], a c. di C. Fabro, BUR, Milano 1986, pp. 31-45 (oppure a c. di F. Fortini, Mondadori, Milano 2016, pp. 9-26).**
[3] Abramo: patriarca o filosofo solitario?
***Mosè Maimonide, *Guida dei Perplessi*, trad. it. di M. Zonta, UTET, Torino 2003, pp. 618-628 [III, cap. 29].**
***J. B. Soloveitchik, *The Emergence Of Ethical Man*, a c. di M.S. Berger, Ktav, Jersey City NJ 2017, pp. 149-162 [cap. 8, "The Charismatic Personality: Abraham"].**
[4] Teologia politica: Mosè tra profetismo e *leadership*
***Michael Walzer, *Esodo e rivoluzione* [1985], Feltrinelli, Milano 2004.**
[5] La figura invisibile: il 'messia' tra compimento e superamento della storia.
***Hermann Cohen, *Religione della ragione dalle fonti dell'ebraismo* [1919], a c. di A. Poma, Ediz. San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1994, pp. 425-433 [cap. 14 "I passi messianici nei profeti"]**
***Gershom Scholem, *L'idea messianica nell'ebraismo e altri saggi sulla spiritualità ebraica*, Adelphi, Milano 2008, pp. 13-45 [cap. 1, "Per comprendere l'idea messianica nell'ebraismo"].**

Bibliografia di approfondimento (facoltativa) collegata ai temi del syllabus:
[2] Su Abramo e il quasi-sacrificio del figlio Isacco:
K. Seeskin, *Thinking about the Torah. A Philosopher reads the Bible*, The Jewish Publication Society, Philadelphia 2016, pp. 51-70 [cap. 4, "The Ultimate Sacrifice: Genesis 22:2"].
[3] Su Abramo patriarca e filosofo solitario:
C. C. Scordari, *Maimonide negli Stati Uniti, Alla ricerca di un razionalismo teologico-politico*, Morcelliana, Brescia 2019, pp. 80-104.
C. C. Scordari, *Adamo, Abramo, Mosè e Rabbi Akiba : quattro livelli di perfezione umana nella lettura di Maimonide*, «Materia Giudaica: Rivista dell'Associazione Italiana per lo Studio del Giudaismo», 23 (2018), pp. 333-341.
A. Wénin, *Abramo e l'educazione divina. Lettura narrativa e antropologica della Genesi. II. Gen 11, 27-25,18*, EDB, Bologna 2017.
[4] Su Mosè tra profetismo e *leadership* politica:
M. Walzer, *All'ombra di Dio*, Paideia, Brescia 2013, pp. 19-45 [su patti e codici di leggi]; 90-104 [su profezia e politica internazionale]; 105-118 [sull'esilio].
M. Giuliani, *Il bastone di Mosè. Profezia e potere nel monoteismo ebraico*, Il Margine, Trento 2012.
[5] Sul messianismo filosofico:
S. Dietrich, *The Function of the Idea of Messianic Mankind in Hermann Cohen's Later Thought*, «Journal of the American Academy of Religion», (1980) 48/2, pp. 245-258
K. Seeskin, *Jewish Messianic Thoughts in an Age of Despair*, Cambridge University Press, New York 2012, pp. 3-106; 197-205.
J. Taubes, *Il prezzo del messianismo. Una revisione critica delle tesi di Gershom Scholem,*a c. di E. Stimilli, Quodlibet, Macerata 2017, pp. 13-56.
M. Kavka, *Jewish Messianism and the History of Philosophy*, Cambridge University Press, Cambridge 2004, pp. 1-15 ["Introduction. From Athens to Jerusalem"].
B. Steele-Fisher, *Messianic Illusions: Taubes, Bloch, Benjamin and the Necessity of Interiority*, «Critical Research on Religion» (2021), pp. 1-16.
I testi da portare all'esame sono solo quelli preceduti da asterisco e in grassetto. Gli altri sono letture facoltative per chi desidera approfondire. Ogni studente, a seconda dei propri interessi, potrà scegliere un titolo o due, concordandolo col docente, ed esporlo durante il corso o in sede di esame. Titolare del corso è il prof. Stefano Perfetti, ma una buona parte delle lezioni (in specie quelle relative ai punti 3 e 5) saranno tenute, in codocenza, dalla d.ssa Chiara Scordari, assegnista di ricerca entro il progetto di eccellenza del nostro dipartimento.

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti possono attenersi al programma, aggiungendo lo studio di: Remi Brague, *Sulla religione*, EDB, Bologna 2019, pp. 9-63.

Modalità d'esame

Colloquio finale. E' possibile (non obbligatorio) redigere una relazione o durante il corso o per l'esame.

Altri riferimenti web

Alcuni materiali saranno disponibili sulla pagina del corso della piattaforma Moodle (https://elearning.humnet.unipi.it).
https://people.unipi.it/stefano_perfetti/
https://unipi.academia.edu/StefanoPerfetti

Note

Il corso si svolge nel secondo semestre e inizia giovedì 24 febbraio.
GIO 8:30?10:00 Aula Pao D1
VEN 12:00?13:30 Aula Pao C1
Il corso fa parte dell'offerta per la laurea magistrale in Filosofia, ma ogni persona interessata, di ogni altro grado o corso di laurea, è benvenuta.

UNIVERSITÀ DI PISA

Il docente riceve il giovedì pomeriggio nel proprio studio (dalle 15.45 alle 17.30) oppure con videochiamata su Teams. E' possibile chiedere via email (stefano.perfetti@unipi.it) o attraverso un messaggio su Teams un appuntamento.
Commissione di esame:
Presidente: prof. Stefano Perfetti; membri: prof. Adriano Fabris, d.ssa Chiara Carmen Scordari.
Supplenti: prof. Chiara Tomasi; prof. Giovanni Scarafile; d.ssa Amalia Cerrito

Ultimo aggiornamento 29/03/2022 13:59